



VERBALE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA

Il giorno **Mercoledì 9 novembre 2022 ore 15** è convocato il Consiglio di Corso di Studio in CDS Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio con lettera prot.n. 52/A/2022US/PCTP/DPCS/mgg del 03/11/22 in forma mista, in presenza e a distanza per discutere e deliberare sul seguente ODG:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali del 11/05/2022;
3. Approvazione Scheda di monitoraggio Annuale (SMA);
4. Pratiche studenti;
5. Revisione ordinamento LM48;
6. varie ed eventuali;

	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Assente giustificato</i>
Professori Ordinari			
Bellandi Marco	X		
Chirici Gherardo		X	
Ferrini Francesco		X	
Poli Daniela	X		
Professori Associati			
Alberti Francesco	X		
Carta Massimo	X		
Fagarazzi Claudio		X	
Fanfani David	X		
Gisotti MariaRita	X		
Lombardi Ginevra virginia			X
Morelli Manuela			X
Perrone Camilla	X		
Rinaldi Massimo	X		
Ricercatori			
Carlà Tommaso		X	
Pisano Carlo	X		
Tarsi Elena	X		
Valentini Antonella	X		
Rappresentanti degli studenti			
Giganti Fausto		X	
Rastrelli Sofia	X		
Docenti a contratto			
Cecchini Maria Rita		X	
Paloscia Raffaele	X		
Scamporrino Matteo		X	

Constatata la presenza del numero legale, la seduta si apre alle ore 15,05.
Viene nominato segretario il dott. Tommaso Borghini.



1. Comunicazioni

L'Università di Firenze in particolare alcune persone del dipartimento (Poli, Perrone, Valentini) stanno lavorando alla costruzione di un Master Città di Genere, in collaborazione con molte università italiane e molte colleghe anche internazionali. Il 25 novembre in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne sarà fatta una giornata al PIN con collegamento live con le varie manifestazioni che si terranno per tutta Italia e in particolare con Palermo, per lanciare il Master. Per l'iscrizione al Master Città di genere il PIN ha raccolto finanziamenti locali per la copertura parziale delle borse di studio, sono 7 borse da €1400 su un costo totale di €2000.

Il prof. Zetti comunica che il collega in pensione prof. Carlo Natali è stato nominato direttore scientifico del CAI sezione regionale e che sta attivando numerosi progetti territoriali sugli insediamenti montani. Propone di riprendere i contatti con Carlo e con l'occasione di promuovere l'ultimo testo del prof. Natali qui presso il PIN, magari coinvolgendo anche il CAI.

Aggiornamento della Prof. Lingua rispetto allo stato di avanzamento della del volume di raccolta di tesi meritevoli di pubblicazioni.

La prof.ssa Lingua illustra il completamento stesura del testo, segnalando molte difficoltà per raccogliere tutti i contributi degli studenti, di cui alcuni non rispondono ai richiami, quindi la pubblicazione sta procedendo senza questi studenti.

Appena pronto ISBN sarà data comunicazione tramite i canali ufficiali.

Viene nominato curatore del prossimo volume di tesi meritevoli il prof. Fanfani David.

Il prof. Saragosa comunica che il Comune di Rosignano in collaborazione con il Corso di Laurea e il PIN di Prato ha istituito il Premio Stefania Marcellini in ricordo della dirigente del settore urbanistica del Comune di Rosignano. Il premio consiste in un contributo finanziario di €2.000 ha una tesi che abbia i requisiti di appartenere alla Scuola di Architettura e che si occupi dei territori costieri toscani. Si invitano tutti i colleghi a valutare di indirizzare i prossimi laureandi (lauree entro aprile 2024 scadenza del bando) a studiare questi territori.

Richiesta di un nostro studente (Roberto Feligioni), essendo venuto a conoscenza del workshop fatto a Cantagallo, ha creato un gruppo di attori locali per partecipare al bando di gara del CAI per l'affidamento del Rifugio Pacini Cantagallo al Pian della Rasa, richiede di sostenerli per fare dei workshop, delle attività progettuali, attivando momenti di formazione da sviluppare in loco e promuovendo momenti di studio in cui sarebbero ospitati al rifugio docenti e studenti del corso. Con il comune di Cantagallo abbiamo anche una convenzione DIDA-PIN-Comune di Cantagallo.

La presidente prof.ssa Poli propone di aderire alla richiesta facendo una lettera d'intenti per accettare la proposta, dando il sostegno alla partecipazione al bando.

Il consiglio approva.

2. Approvazione verbale del 11/05/2022;

Il Consiglio dopo aver preso visione del verbale del consiglio del 11.5.22 unanime approva.

3. Approvazione Scheda di monitoraggio Annuale (SMA);

La presidente di CCdLL presenta i dati delle schede SMA che devono esser esportate in approvazione.



I punteggi rispecchiano tutti valori alti di 8/10, emerge tuttavia un calo nel numero delle iscrizioni e delle immatricolazioni. Sono stati riscontrati problemi nell'organizzazione del corso e nel fatto di portare avanti progetti nei laboratori che sono semestrali e che dovrebbero condividere delle parti, ma che risultano ancora troppo scollegati; anche il corso mutuato su Architettura del paesaggio evidenzia dei problemi, sia perché tenuto a Firenze, sia perché il corso avanza con un laboratorio proprio, delle esercitazioni proprie e risulta complesso strutturare una didattica trasversale.

Sono ancora irrisolti i problemi come la presenza a Prato di un vero servizio mensa, delle problematiche legate al trasporto pubblico Firenze-Prato, gli studenti non possono accedere alla carta dei servizi.

Le azioni correttive sono tante, soprattutto l'attivazione del curriculum inglese che porta nuovi iscritti all'intero corso. Si sta lavorando alla correzione del regolamento per risolvere le problematiche riscontrate.

4. Pratiche studenti.

...omissis...

5. Revisione ordinamento LM48

Poli

Commissione del corso di laurea in inglese creata all'interno della commissione didattica in collaborazione a delle persone esterne ed era stata fatta per l'avvio del corso, adesso è stato deciso di sciogliere la commissione perché non ha più senso e valutare come riorganizzarci. In altri contesti esiste un sol referente che fa tutto come per ICAD. Quello che è successo da maggio fino a fine estate ci sono state persone che hanno lavorato molto e portato avanti il lavoro in modo impegnativo

La commissione didattica sta portando avanti all'attenzione del dipartimento e della Scuola per avere un incontro con la Menesini e l'Orfeo, perché non è ammissibile che alcuni docenti abbiano sopperito alla funzione dell'international desk nel dare le opportune informazioni agli studenti che facevano richiesta.

Stiamo ragionando su come riorganizzarci, se uno o due referenti più le deleghe, oppure con altre forme e modalità, purché con deleghe specifiche quali l'internazionalizzazione, rapporto con gli uffici, comunicazione, ecc. Questo ragionamento si sta sviluppando a livello di Commissione Didattica a cui capo spettano i due curricula italiano e inglese.

Paloscia

Per quanto riguarda il fatto che la commissione didattica si fa carico di fare questa sorta d'istruttoria che poi verrà discussa all'interno, ritengo che debba essere discussa anche a livello di sezione di urbanistica, in modo da coinvolgere tutti i potenziali docenti.

Suggerisco di nominare un ruolo di referente unico del corso in inglese che ritengo necessario, come il modello ICAD con un referente a cui tutti fanno capo con delega.

Poli

Nel caso dovrà passare tutto alle sezioni, dato che il CdL è costituito anche da DAGRI e DISEI, quindi aprire in questo caso a tutte le sezioni diventa complesso e comunque all'interno della Commissione sono presenti tutte le rappresentanze. Quindi la sede dove prendere le decisioni ritengo sia la Commissione e poi discuterne nelle diverse sezioni.

Cerchiamo di capire come portare avanti queste modifiche senza però creare dei duplicati di coordinamento perché questo è in capo al Presidente di CdL, che ha due corsi, italiano e inglese, sotto un unico coordinamento.



Paloscia

Insiste su una delega del Presidente ad altra persona per occuparsi del curriculum in inglese.

Poli

Afferma che come commissione stanno lavorando alla nomina

Gisotti

Fa presente che informalmente aveva ricevuto dalla Presidente solamente una delega alla commissione e al coordinamento della commissione che potesse gestire l'avvio del corso in inglese, e che non si è mai attribuita il coordinamento del Corso in Inglese.

Evidenzia come sia necessario avere un referente, anche valutata l'esperienza fatta con prof. Fanfani nel gestire le domande degli studenti per il corso in inglese; anche perché i problemi che si presentano sono spesso complessi e intrecciati che si sovrapporrebbero alle funzioni precise delle deleghe, quindi di evitare dei compartimenti stagni. Sostengo per questo un modello come ICAD. In ogni caso non mi rendo disponibile ad essere referente per una commissione di coordinamento del corso inglese.

Poli

Sulla nomina e deleghe rimando tutto alla commissione didattica, che si è incontrata ha valutato le problematiche e sta valutando le possibili e migliori soluzioni.

Propongo di riunire la commissione didattica ancora e a breve tempo per far sì che si realizzino le strutture/deleghe per il coordinamento, con deleghe di persone che lavorano su diverse funzioni, personalmente vedo difficile una figura unica che possa gestire tutto quanto, ma ripeto che con la commissione ci ritroviamo ancora e valutiamo tutte le soluzioni migliori.

Proposta di riorganizzazione del corso magistrale

Poli

Illustra la proposta di riorganizzazione allegata alla convocazione del consiglio.

La dimensione generale in cui ci muoviamo è quella di un sistema demografico in calo, con un sistema di affitti per alloggi studenti con costi molto alti, con un generale diminuzione delle immatricolazioni a livello nazionale, questo rende difficoltoso anche l'essere competitivi sul panorama internazionale.

Su questa premessa abbiamo valutato il bisogno di riorganizzare il corso nella struttura e nei titoli dei singoli corsi per inserirsi in un contesto sociale e demografico rinnovato e incrementare l'integrazione fra la ricerca avanzata e la didattica, essere attrattivi sul panorama nazionale e a livello internazionale. Nell'ultimo periodo stano avendo iscrizioni di studenti provenienti dal sud del mondo e dall'est, ma è necessario incrementare l'attrattività in Europa.

Gli elementi principali di criticità della struttura attuale sono la frammentazione dei corsi, la mutazione di alcuni corsi su architettura del Paesaggio che ha marginalizzato la centralità del progetto urbanistico; si evidenzia la carenza di contenuti più specificatamente legati alla tecnica e la pianificazione urbanistica.

Nei laboratori si sono notati difficoltà di inserimento di alcuni corsi frontali all'interno delle fasi progettuali dei laboratori; assenza di declinazione chiara a livello culturale e progettuale di temi molto innovativi quali cambiamento climatico, energia, gestione delle acque, ciclo alimentare, mobilità, rifiuti.

Criteri di riorganizzazione

Un modello che mantiene la semestralità che permette una maggiore mobilità degli studenti e che viene molto apprezzata da loro, ma mantenendo una continuità almeno nei laboratori, mantenere la dimensione di un approccio multidisciplinare collegata al progetto di territorio.



Ridurre le parti dei corsi che sono strettamente analitiche mantenendo solo gli elementi fondamentali di riflessione avanzata cercando di collegarla alla fase progettuale, approfondire la filiera di analisi, interpretazione e messa in valore dei temi patrimoniali. Eliminare le ripetizioni che ci sono con il corso triennale. Rafforzare l'identità del progetto collegandola ai temi dell'attualità e della materialità urbana e territoriale.

Consolidare le relazioni con il DISEI e il DICEA, col DAGRI le abbiamo già.

Includere nell'offerta settimane progettuali, ovvero settimane di full immersion di progettazione alla fine del laboratorio, quest'anno è stato sperimentato con il laboratorio primo anno primo semestre ed ha funzionato bene e con molta partecipazione degli studenti; ha funzionato bene anche il coordinamento orizzontale con i corsi frontali paralleli che supportano il progetto con opportune integrazioni.

Continuare con seminari tematici come quello che facciamo da anni sulla realizzazione del lavoro di tesi.

Cambiare il titolo del corso di studi o che al momento è quasi uguale a quello della triennale.

Queste alcune proposte: "Progettazione e pianificazione per la sostenibilità e la resilienza urbana e territoriale" oppure "Pianificazione e progettazione per la sostenibilità e resilienza insediativa".

Nella riorganizzazione generale che è stato pensato a laboratori da 12 crediti, più snelli degli attuali, e prevedono un coordinamento centrale a livello del laboratorio con i corsi frontali che supportano le attività progettuali del laboratorio; oltre al coordinamento verticale con i laboratori precedenti e successivi.

Riprendere la formazione sulla restituzione grafica del territorio, che è centrale nel CdS, poiché viene trattata nella triennale e non approfondita nell'attuale magistrale.

Viene illustrata la tabella con le relative coperture delle docenze, purché ancora manchevole degli incarichi.

Tutta la commissione didattica insiste che si debba fare un cambiamento di regolamento nel più breve tempo possibile, ed essendo riuscita a descrivere solamente i titoli dei corsi e non avendo avuto modo di illustrare il senso profondo della proposta di riorganizzazione chiede di poter illustrare il tutto in un nuovo incontro.

Qualora il consiglio ritenga importante insistere su questa strada è necessario provvedere quanto prima ritrovarci per deliberare.

Il consiglio prende atto della proposta di riorganizzazione e si propone di valutare nel dettaglio il lavoro proposto con impegno a discuterne a breve tempo con una nuova convocazione, visti anche i numerosi passaggi da fare con i vari organi nei prossimi tempi (Scuola, Dipartimento, ecc.).

6. varie ed eventuali;

Non essendoci altri argomenti da discutere il Presidente dichiara esaurita la seduta.

La riunione del Consiglio si conclude alle ore 18.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Corso di laurea in PPCT

Prof.ssa Daniela Poli

Il Segretario verbalizzante

Dott. Tommaso Borghini